



Le Parrocchie

insieme

e-mail: parvitave@gmail.com

Canonica 0422 769025 - d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502

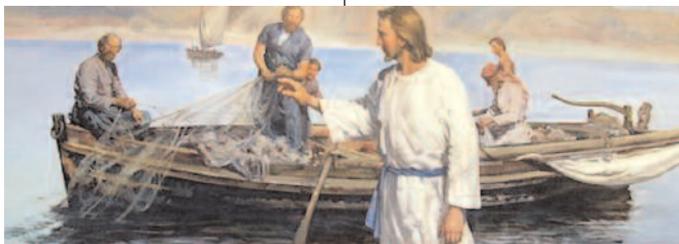


26 gennaio **DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO**

Convertitevi, il Regno dei Cieli è vicino

Vangelo della Domenica: *Gesù comincia la sua predicazione pubblica nella Galilea, dove è vissuto finora. Sceglie Cafarnaò, la cittadina più importante presso il lago di Tiberiade, nel territorio di Zabulon e di Neftali, realizzando le parole del profeta Isaia. Qui proclama il regno di Dio, invita a cambiare vita e a convertirsi e costituisce il gruppo dei suoi primi discepoli.*

Mt 4, 12-23 Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafarnaò, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Neftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: *Terra di Zàbulon e terra di Neftali, sulla via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti! Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in*



regione e ombra di morte una luce è sorta.

Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.

Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guardando ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.

MISSIONI: Notizie dalla Commissione

Uno dei primi atti che il Consiglio Pastorale è stato chiamato a deliberare per dare il via al percorso che porterà la nostra Comunità a vivere la Missione è stato individuare tra i propri componenti una Commissione che avesse il compito di coordinare e strutturare le fasi necessarie alla preparazione della Missione stessa.

I componenti della commissione sono stati individuati in Tommaso Garbo, Maurizio Lazzarin e Ivo Bozzatto che insieme a Don Giovanni hanno iniziato a strutturare le fasi necessarie e a stilare il programma, secondo uno schema condiviso dai Frati Cappuccini, delle cose da fare.

Come ricordato nell'ultimo numero dell'Insieme il Consiglio Pastorale riunitosi il 10 gennaio u.s. ha condiviso la necessità che la commissione individuasse gli ambiti più urgenti ed affidasse per ogni ambito il coordinamento a delle persone specifiche.

La commissione riunitasi sabato 18 u.s. ha provveduto ad individuare gli ambiti e le squadre destinate ad ogni ambito, provvedendo inoltre a convocare le persone individuate per una prima riunione di coordinamento per sabato 25 gennaio (i cui esiti saranno oggetto di un successivo articolo di aggiornamento).

Gli ambiti individuati sono i seguenti: Cucina, Centri di ascolto, logistica, acquisto materiali, realizzazione parti grafiche e ospitalità.

Come detto aggiorneremo la comunità di volta in volta evidenziando in modo particolare che tutti coloro che in cuor proprio si sentissero già da ora disponibili a contribuire anche con piccole cose alla realizzazione di ciò che serve possono tranquillamente rivolgersi ai componenti del Consiglio Pastorale per manifestare la propria disponibilità.



#iocisono
26 Aprile - 10 Maggio 2020

MISSIONE AL POPOLO
I discolori di Erimoneo Luc. 25, 13-35

#IOCISONO
La Commissione

"Don Bosco: un santo #iocisano!"

A voler scrivere un pensiero, una riflessione su don Bosco si rischia di ripetere sempre le stesse cose: frasi già lette, idee già espresse, luoghi comuni che ormai conosciamo bene... allora, mi fermo un attimo e cerco di immaginare don Bosco oggi, vivo, qui, nella nostra comunità, nella nostra parrocchia, nel nostro oratorio... e allora lo vedo "fare" principalmente una sola azione: **mettersi accanto**.

Stare accanto a qualcuno apparentemente non è una vera e propria azione, ci dà l'idea di qualcosa di "statico", di fermo... e invece molto spesso, quasi sempre direi, stare accanto non significa immobilità ma proprio tutto il contrario! Mettersi accanto è un'azione che richiede notevoli energie, molte risorse e una buona dose di impegno.

Per noi "oratoriani" stare accanto si esprime in diversi modi...

...nella cura e attenzione che, con la loro giovinezza, inesperienza e forse incoscienza, i nostri animatori mettono nell'occuparsi dei bambini durante il periodo estivo...

...nel cercare di affiancare gli adolescenti e giovani nel loro cammino di formazione al servizio educativo, con incontri che aiutino il confronto ma che diano anche contenuti...

...nel proporre iniziative (non molte, è vero) rivolte alle famiglie, per stare insieme, creare relazioni, vivere la fraternità...

...nell'essere disponibili alle varie proposte, collaborare con enti e associazioni ed essere aperti al territorio nel quale siamo inseriti...

...nell'accogliere le persone così come sono, senza la pretesa di cambiarle, pur cercando di trasmettere i valori in cui crediamo...



...nell'essere presenza silenziosa, ma costante, propositiva e positiva, all'interno della comunità...

E' vero, può sembrare poca cosa il mettersi accanto, in un contesto come il nostro in cui siamo più attratti dal fare, dall'operare, dall'essere visibili con azioni eclatanti ma continuo ad immaginare don Giovanni Bosco che, con grande entusiasmo certo, ma anche con grande discrezione e umiltà, passa tra la gente e lascia il segno così, con semplicità.

In questi ultimi giorni ho avuto l'occasione di ascoltare una persona e di "imparare" una nuova parola, che solitamente viene usata con accezione negativa, ed è la parola "**agguato**". Abbiamo bisogno di fare agguati di bellezza, di gentilezza, di leggerezza, ci diceva questa persona... abbiamo bisogno di sorprenderci e di sorprendere... nella vita di ogni giorno, nella situazione in cui ci troviamo a vivere, sia familiare che lavorativa. Fare un agguato significa cogliere l'attimo e gettare un seme, essere pronti e lanciare uno stimolo, vivere pienamente ogni momento e tirare fuori il meglio da se stessi e dagli altri... e Don Bosco sarebbe stato sicuramente un prete degli "agguati", ieri come oggi, perché sapeva fidarsi della Provvidenza, con occhio attento e cuore aperto e disponibile alla volontà del Padre.

Venerdì 31 gennaio in oratorio facciamo festa in onore di don Bosco: celebriamo insieme la Messa per rendere grazie del carisma, e poi viviamo un momento di condivisione e di allegria. Ci piacerebbe che in tanti, bambini, ragazzi, famiglie, giovani dicessero: #iocisano! Le porte sono sempre aperte... e benvenuti gli "agguati" della vostra presenza! Vi aspettiamo!

Eva Belluzzo

Pensieri di un viaggio

Un "sogno" realizzato per rivedere luoghi e persone conosciute e rendermi conto per la terza volta del grande bene fatto dalle Ancelle Missionarie del ss. Sacramento nelle Filippine ed ora anche in Myanmar ex Birmania.

I sacrifici iniziali per tante difficoltà incontrate (luoghi e persone sconosciute, lingua diversa ecc.), superate con la forza dell'amore, hanno dato frutti abbondanti di bene in venticinque anni di presenza filippina. Incalcolabili per gli incontri personali con singoli, famiglie e poveri talvolta bisognosi di consigli, conforto e aiuti vari. Con l'aiuto dei benefattori e delle offerte annuali dei 1500 bambini delle adozioni a distanza (non solo italiani) hanno realizzato opere sociali importanti per la crescita della popolazione.

Nell'isola di Mindoro occidentale: quattro scuole materne; una elementare; la "Casa degli Angeli" che accoglie ragazze madri, bambini abbandonati o con difficoltà familiari (attualmente 44); offrono il riso (cibo fondamentale per loro) per tutto l'anno a 750 alunni delle scuole; visitano mensilmente 60 villaggi, ove risiedono i



bambini in adozione, aiutate dalla presenza in ogni villaggio di un "leader" che tiene i contatti con loro per ogni necessità'. A Manila hanno la "Casa di Formazione Religiosa" per giovani in ricerca vocazionale provenienti dalle Filippine-Vietnam-Indonesia e Myanmar. Parecchie hanno fatto la professione religiosa. Alcune lavorano ora nei propri villaggi, essendo dotate di titolo di studio riconosciuto. Da alcuni anni hanno aperto a Loikaw in Myanmar un orfanotrofio con 40 bambine e una scuola materna con 45 alunni.

Con l'aiuto della Conferenza Episcopale Italiana (8 x mille) hanno costruito la nuova scuola materna che presto sarà completata di arredamento. Per tutte queste iniziative le suore godono della fiducia e della riconoscenza della gente: povera, ma serena, sempre sorridente (nonostante viva in condizioni disagiate), volti di bambini che ti guardano con occhi stupendi e un sorriso, dopo una caramella ricevuta, che ti tocca dentro e ti porta a dire "Grazie, Signore, per quanto mi dai" e per la bella e toccante esperienza che ho avuto insieme a Marco, Sergio e Renata, compagni di viaggio.

Don Giuseppe

CALENDARIO PARROCCHIALE

dal 26 gennaio al 02 febbraio 2020

DOMENICA 26 - 1^ DOMENICA DELLA PAROLA
(Consegna ai presenti del Vangelo di S. Matteo)

- h. 08.00 S. Messa • h. 09.00 S. Messa a Gai
- h. 09.00 Incontro Genitori dei fanciulli di 3^ el.
- h. 10.30 S. Messa in NSV
- h. 15.30 in Concattedrale a PN S. Messa e istituzione dei Lettori (futuri Diaconi permanenti)

LUNEDÌ 27 • h. 18.00 S. Messa a Belvedere
• h. 20.30 Assemblea ordinaria dei Soci della Scuola Materna

MARTEDÌ 28 • h. 20.30 Incontro del Vangelo in canonica con le Suore
• h. 20.30 Consiglio Oratorio

MERCOLEDÌ 29
• h. 20.30 Consiglio di Amministrazione

VENERDÌ 31 - S. GIOVANNI BOSCO
• h. 09.00 S. Messa in cripta
• h. 18.00 S. Messa in Oratorio in onore di San Giovanni Bosco + cena + tombola

SABATO 01
• h. 19.00 S. Messa vespertina in Cappella dei Santi

DOMENICA 02 - PRESENTAZIONE DEL SIGNORE
(CANDELORA) 42^ FESTA DELLA VITA

- h. 08.00 S. Messa • h. 09.00 S. Messa a Gai
- h. 10.30 S. Messa in NSV con Battesimo di Loisotto Giorgia (Coro delle famiglie + Figuranti del Presepio Vivente
- 60° di Matrimonio di Zuin Gino e Allegro Edda
- Sono attesi in chesa i fanciulli battezzati lo scorso anno e i fanciulli dell'Asilo
- h. 12.00 Pranzo del Presepio Vivente a Loncon

Ricordiamo i nostri defunti

Giovedì 23 u.s. **SALAMON EUGENIA**

è deceduta all'età di 86 anni

Rosario: domenica 26 gennaio NSV h. 19.00

Funerale: lunedì 27 gennaio VSV h. 15.00

Condolganze ai familiari



Le Messe

da lunedì 27 gennaio a domenica 02 febbraio

LUNEDÌ 27 GENNAIO 2020 - h. 18.00 A BELVEDERE
D.i Furlan Antonio e Sergilla

MARTEDÌ 28 GENNAIO - S. Tommaso d'Aquino
h. 18 - D.o Bazzo Paolo: anniversario, Francesco e Adriano - D.i Bortoluzzi Riccardo, Carotti Giuseppina e Susanna - D.o Odorico Gesuè: compleanno e Ellero Gina - D.o Bioses Sergio

MERCOLEDÌ 29 / h. 18- D.o Menolotto Sergio: anniversario e familiari - D.i Pivetta Bianca e Luigi - D.i familiari delle Suore

GIOVEDÌ 30 / h. 18 - D.a Trini Wanda - D.a Reschiotto Teresa

VENERDÌ 31 GENNAIO - S. Giovanni Bosco
h. 09 IN CRIPTA - D.i Bincoletto Elena: anniversario e Bincoletto Danilo - D.i Portello Ramiro e famiglia
h. 18.00 In Oratorio S. Messa per i Giovani

SABATO 01 FEBBRAIO / in Cappella dei Santi
h. 19.00 - D.i Faoro Renzo, Giacomo e Flora -
D.a Chiarot Perissinotti Ercole

DOMENICA 02 FEBBR. - Presentazione del Signore
h. 08.00 - in Cappella dei Santi - D.i famiglia Gianotto - D.o Guarnori Giovanni: anniversario - D.i famiglia Nobile - D.i Furlanetto Pietro e Perissinotto Maria e defunti figli: Regina, Teresa, Rosa e Rino - D.o Pantarotto Bruno: anniversario - D.a Sandra Pravisano - D.a Marchiori Savina e familiari

h. 09.00 A GAI - D.a Crosariol Rosalia, marito e familiari - D.i Geretto Biagio, Giuliano, Leandrin Marianna e Giancarlo Basso - D.i Savian Umberto, Trini Primo: anniv.ri e Dei Vecchi Ennio - D.o don Fabiano dal Cengio o. da Zambon Armida - D.a Moras Carla: anniv.

h. 10.30 NUOVA S. VITALE - Per la comunità Parrocchiale - D.i Bragagnolo Martino, Angelo e Geltrude - D.a Rossi Nelly - D.i Poppi Ida, Mattiuz Giuseppe, Sandre Luigia e Ricardo - D.o Celio Battistella o. Renzo e Amici di Gai - D.i Nosella Giovanni, moglie e figlia - D.i Leandrin Antonio, moglie, generi e nipote - D.i Geromin Giovanni e Verona Giuseppe

IN PARROCCHIA

Confessioni: Sabato 01 febbraio, d. Gius. 15-17 - d.Gv. h.17-19

Ufficio Parrocchiale: Aperto i giorni feriali h. 9-12

Pulizie Centro Pastorale: il Martedì h. 08.00 - 09.00

Gruppo Marta: Mercoledì 29 - h. 14.30 (gr. 1 M. Teresa Demo)

CorAlba: Sabato 01 prove - h. 15.00-16.00 in Centro Pastorale
Domenica 02 - h. 10.30 Gruppo Famiglie

Ministri di Comunione: Volontari presenti.

Lettori: Sabato 01 h. 19.00 Suor Dantilla F. - Graziano S.
Domenica 02: h. 08.00 Rita M. - Suor Elide B.
h. 10.30 Animano il Gruppo Famiglie

Gita annuale organizzata dalla Parrocchia
LA VERNA, ASSISI E SPELLO PER L'INFIORATA
abbagliati da un'infinità di fiori - **DAL 12 AL 14 GIUGNO 2020**



Prenotarsi in canonica versando € 50. Saldo prima della partenza.
Ritira il programma stampato con l'itinerario e orari.

Parrocchia di Loneon



Intenzioni Messe dal 25 gennaio al 2 febbraio

Sabato 25 Gennaio - h 18.30 S. Messa prefestiva

dfto Campagnolo Rinaldo - dfto Campagnolo Desiderio -
dfto Lain Francesco - dfta Vivaldi Natalina

Domenica 26 Gennaio - III^a del Tempo Ordinario -

Domenica della Parola, h 11.00 Messa per la comunità

dfti Boron - dfti Favaretto Rinaldo, Luigi e Crosariol Elena -
dfta Dissegna Elisa nel trigesimo - Secondo Intenzione

Sabato 01 Febbraio - h 18.30 S. Messa prefestiva

Apertura cucina e chioschi/Musica e intrattenimento

Domenica 02 Febbraio - Presentazione di Gesù al

Tempio (Candelora) - h 11.00 S. Messa per la comunità

dfto Pizzato Sante - dfti sacerdoti e collaboratori della parrocchia - dfto Moretto tranquilla nell'anniversario

- **lunedì 27 gennaio**, Giornata della Memoria delle vittime dell'Olocausto; - h 20.30 Genitori dei Cresimandi
- **mercoledì 29 gennaio**,
- le prove del coro sono sospese, riprenderanno mercoledì 5 febbraio alle ore 20.30 in cappella (per la presentazione dei cresimandi 2020 domenica 9 febbraio);
- **giovedì 30 gennaio**: Consiglio di Presidenza
- **domenica 2 febbraio - Candelora** - Benedizione delle candele da portare nelle case come segno di Gesù che è Luce

- **AVVISI: Il Consiglio per gli Affari Economici ci scrive:** sono rientrate **53 buste** per complessivi euro **2.170**: ringraziamo per il sostegno dimostrato; chi non avesse avuto modo di consegnare la busta può sempre farlo personalmente o rivolgendosi ai gentili e disponibili portatori.
- La parrocchia ringrazia i bambini di 5^a elementare che insieme alla catechista Romina e ai genitori, hanno allestito durante il periodo natalizio il presepe in chiesa. Sono stati raccolti ben € 830,00! che verranno interamente devoluti per le opere missionarie di Suor Rita Panzarin, in Africa (Congo). Grazie a tutti quelli che hanno donato e a chi ha allestito il presepe!
- **lunedì 3 febbraio** - Memoria di S. Biagio - S. Messa e benedizione della gola alle 18.30
- **domenica 9 febbraio** - Presentazione dei cresimandi (Cresima il 15 marzo);
- 3° anniversario dalla scomparsa di don Romano Zovatto;
- Oratorio aperto;

Oggi: DOMENICA DELLA PAROLA

Con la Lettera apostolica in forma di Motu proprio "Aperuit illis" il Papa ha istituito la Domenica della Parola di Dio. Il titolo prende le mosse da un versetto del Vangelo di san Luca: "Apri loro la mente per comprendere le Scritture" (Lc 24,45) mentre la decisione di far nascere un appuntamento apposito, scrive Francesco, vuole rispondere alle tante richieste in tal senso maturate dopo il Giubileo straordinario della misericordia. Nel documento "Misericordia et misera" infatti il Pontefice stesso aveva invitato a pensare a una «domenica dedicata interamente alla Parola di Dio, per comprendere l'inesauribile ricchezza che proviene da quel dialogo costante di Dio con il suo popolo».

Si dirà che in ogni celebrazione domenicale ascoltiamo la Parola ed è vero. Tuttavia nelle intenzioni del Papa dedicarvi un momento apposito, magari accompagnato da gesti particolarmente significativi, vuol essere l'occasione per evidenziare la centralità della Scrittura nella vita del cristiano e della Chiesa. Inoltre collocandosi nel mese di gennaio (domenica 26 nel 2020) contrassegnato dalla Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei e dalla Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, assume anche una valenza ecumenica.

Ma la Domenica della Parola di Dio ha anche altri significati. Vuole invitare chi le frequenta poco a leggere e pregare di più le Scritture, sottolinea necessità di trasformare la conoscenza in vita, chiama i sacerdoti a farne risaltare la ricchezza nelle omelie. Partendo da una consapevolezza. Che, come dice san Gerolamo di cui proprio oggi si celebra la festa liturgica: "L'ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo".